

PROTOCOLLO DI INTESA
“PROGETTO TECNICI SUPERIORI”

FINMECCANICA

e

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**

Protocollo d'Intesa

Fra

il **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca** con sede in Viale Trastevere 76/A – Roma, rappresentato dal Ministro Mariastella Gelmini, di seguito **il Ministero**

E

la Società **Finmeccanica S.p.A.**, con sede in Piazza Monte Grappa, 4 – Roma, rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato Ing. Pier Francesco Guarguaglini, di seguito **la Società**

da ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

Vista la legge 28 marzo 1991 n.113 concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica come modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n.6, ed in particolare l'articolo 1 che prevede per il Ministro la possibilità di *"promuovere accordi e stipulare intese con le altre amministrazioni dello Stato, le Università ed altri Enti Pubblici e privati"* per la realizzazione di iniziative atte a sviluppare la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica con particolare attenzione all'impiego di nuove tecnologie;

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge del 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e, in particolare, l'articolo 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;

Visto il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Visto il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione

degli istituti tecnici superiori”;

Visto il Piano di Azione Europeo per la Società dell'Informazione (*e-Europe* 2002) adottato dalla Commissione Europea il 24 maggio 2000 e dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea il 20 giugno 2000;

Visto il Piano di Azione Italiano per la Società dell'Informazione (*e-Italia*) adottato dal governo il 16 giugno 2000;

Visto il Piano di Azione Europeo per la Società dell'Informazione (*e-Europe* 2005: “Una società dell'informazione per tutti”) adottato dal Consiglio Europeo di Siviglia nel giugno 2002;

Vista l'iniziativa i2010: “Una società dell'informazione europea per lo sviluppo e l'occupazione” adottata dalla Commissione Europea nel giugno 2005;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;

Visto il “Documento Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro” sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;

Premesso che

Il Ministero ha sviluppato nel corso degli anni varie iniziative tese a promuovere l'istruzione tecnica e professionale;

tali iniziative sono rivolte ad elevare la qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;

la Società, attiva nei settori dell'aerospazio, energia, difesa e sicurezza, elicotteristica, elettronica per la difesa, servizi satellitari e spaziali e nei trasporti, è interessata a collaborare con il Ministero al fine di promuovere la cultura tecnica e dell'innovazione;

le Parti convengono sull'importanza della formazione specialistica a livello di “**Scuola Tecnica Superiore e Scuola Tecnica Secondaria**” per fornire ai giovani reali opportunità di occupazione e, in chiave prospettica, per lo sviluppo sociale e la competitività del sistema Paese;

la Società, attraverso le proprie Aziende Operative presenti su tutto il territorio nazionale, intende collaborare con il Ministero per la realizzazione e il successo delle finalità formative previste dagli ordinamenti vigenti;

la Società collabora, per il tramite delle sue Aziende operative presenti sul territorio italiano, allo sviluppo del programma sperimentale, di durata triennale, denominato “*Tecnici Superiori*”, dedicato espressamente al mondo della scuola ed avente i seguenti obiettivi: rilanciare l'immagine dell'istruzione tecnica e della cultura del *saper fare*, aumentare la competitività del Paese

rispondendo alla crescente domanda delle imprese di quadri tecnici e tecnici superiori, assicurare lo sviluppo di una dimensione culturale tecnica e scientifica resa necessaria anche dai processi di globalizzazione in atto, offrire opportunità formative più ricche ed articolate per rispondere alla molteplicità delle intelligenze, degli interessi, delle aspirazioni dei giovani e di coloro che sono in cerca di collocamento professionale, combattere la demotivazione verso gli studi, la dispersione e l'abbandono scolastico;

la Società, attraverso le proprie Aziende operative, con gli obiettivi testé citati, è interessata a partecipare alla sperimentazione nelle Regioni che hanno dichiarato la loro disponibilità ad aderire al Programma "Tecnici Superiori" attraverso un'iniziativa che coinvolga il Ministero, le Regioni, altri Enti Locali pubblici e privati, Istituzioni scolastiche, Enti di Formazione, Università ed altre imprese della filiera sotto l'egida formale di Fondazioni di diritto privato.

Ciò premesso, fra le Parti si conviene quanto segue:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

Impegno congiunto per la promozione della cultura tecnica e professionale

Le Parti si impegnano, secondo quanto specificato nel seguito del presente Protocollo d'Intesa o in futuri Accordi tra le stesse, a concordare, nel rispetto delle competenze istituzionali delle Regioni in materia e rafforzando la collaborazione con quelle che ne abbiano interesse, lo sviluppo *congiunto* di iniziative mirate a promuovere e a sviluppare la cultura tecnica nel sistema istruzione per fornire agli studenti gli strumenti necessari per partecipare attivamente alla "*Società della Conoscenza*".

La Società – per il tramite delle proprie Aziende Operative con sede nelle Regioni interessate – si impegna ad indicare, secondo modalità da definirsi fra le Parti, le risorse tecniche e professionali necessarie a promuovere, sul territorio, il programma "*Tecnici Superiori*" e la costituzione delle Fondazioni che configurano gli Istituti Tecnici Superiori a norma del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

In particolare a favore di tutte le nasciture Fondazioni, la Società si rende disponibile a:

- promuovere servizi nell'ambito di attuazione delle iniziative nazionali;
- supportare progetti di particolare interesse didattico/organizzativo che vedano coinvolte le istituzioni scolastiche o lo stesso Ministero nelle sue varie articolazioni;
- partecipare alla *Governance* delle Fondazioni, individuando rappresentanti delle proprie Aziende Operative all'interno degli organi di indirizzo e comitati scientifici;
- garantire la qualità dell'offerta di personale interno che possa prestare attività didattica (per circa 600 ore annue) proveniente dalle proprie Aziende sul territorio e facendo sì che le proprie Aziende mettano a disposizione laboratori e macchinari;
- favorire il coinvolgimento anche delle aziende dell'indotto che operano nei territori interessati.

Articolo 3

Comunicazione e visibilità del Protocollo d'Intesa

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'Intesa e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione anche attraverso un comunicato stampa congiunto e, in generale, attraverso una comune attività di comunicazione.

Inoltre, il Ministero si impegna a diffondere il presente Protocollo d'Intesa alle proprie articolazioni periferiche e alle istituzioni scolastiche nonché a coinvolgere i competenti Assessorati delle Regioni interessate.

Le Parti si impegnano, infine, a predisporre all'interno dei loro rispettivi siti Internet apposite pagine Web per presentare i contenuti delle iniziative, le modalità di adesione al programma "*Tecnici Superiori*" nonché modalità e condizioni di fruizione dei relativi servizi.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di detta iniziativa attraverso il sito del Ministero ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa Società.

Articolo 4

Organismo preposto all'attuazione del Protocollo d'Intesa

È istituito un Comitato composto da tre rappresentanti indicati dal Ministero e da tre rappresentanti della Società, avente compiti di coordinamento dell'attuazione del protocollo stesso. Ai lavori del Comitato partecipano i rappresentanti delle Regioni interessate, del Ministero dello sviluppo economico e Ministero del lavoro, salute e politiche sociali.

Il Comitato sarà coordinato da un rappresentante del Ministero. I componenti di tale Comitato saranno indicati dalle Parti entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Protocollo d'Intesa.

Il comitato avrà i seguenti compiti:

- definire un piano di lavoro
- monitorare l'avanzamento delle attività e dei progetti previsti dal presente protocollo;
- coordinare le iniziative di comunicazione legate al protocollo, con particolare riguardo ai rapporti tra i diversi attori coinvolti ai vari livelli.

Articolo 5

Ufficio preposto alla gestione dell'intesa

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del presente protocollo d'Intesa verranno curati da un apposito Comitato composto da personale designato dal Ministro e da FINMECCANICA.

Articolo 6
Territori coinvolti

In sede di prima applicazione è demandata al Comitato di cui all'art. 4 la definizione delle aree di intervento, previe intese con tutte le istituzioni coinvolte.

Articolo 7
Durata e Validità

Il presente Protocollo d'Intesa ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato con mutuo consenso delle Parti.

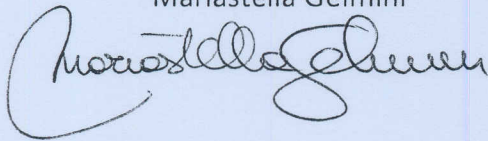
Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di almeno tre mesi. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Roma, 11.11.2008

Per il Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca

Il Ministro

Mariastella Gelmini



Per la Società Finmeccanica S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Pier Francesco Guarguaglini

